

COMUNICATO STAMPA

Precompilata 2016, 1 milione e mezzo di contribuenti l'ha già inviata Tempo fino al 22 luglio per la dichiarazione online che piace anche ai toscani

Sono più di un milione e mezzo i cittadini italiani che hanno già inviato la propria dichiarazione precompilata direttamente online sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Il dato al 30 giugno 2016, a ventidue giorni dalla scadenza, supera già quello registrato a fine campagna 2015, quando i 730 spediti in modalità "self" furono 1,4 milioni. In particolare, i modelli arrivati nei server dell'Agenzia e di Sogei, tra 730 e Unicoweb, sono 1.523.764. Cresce anche il numero degli utenti Fisconline, che balza dai 4,5 milioni dello scorso anno a 5,3 milioni. Segno che, con la precompilata, migliora anche l'utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia.

Per oltre 81mila contribuenti toscani il Fisco è telematico - Sono più di 81mila le dichiarazioni provenienti dalla Toscana già arrivate nei server dell'Agenzia e di Sogei, tra 730 e Unicoweb. In base ai dati rilevati al 30 giugno 2016 emerge già una prima classifica, pur parziale, delle aree della regione in cui i cittadini sono risultati maggiormente inclini ad accogliere questa innovazione: al primo posto per numero di 730 precompilati trasmessi online svetta la provincia di Firenze con oltre 30mila modelli già spediti, seguita dalla provincia di Pisa (quasi 10mila invii) e dalle province di Livorno e Lucca (circa 7mila invii), mentre si attestano sulle circa 5mila dichiarazioni trasmesse le province di Arezzo, Grosseto, Pistoia, Prato e Siena, per finire con i 3mila invii di Massa-Carrara.

Più semplicità e meno controlli con il 730 precompilato - Per questo secondo anno, sono circa 30 milioni i potenziali beneficiari dell'innovazione a livello nazionale. La precompilata 2016 non si rivolge infatti solo ai circa 20 milioni di contribuenti titolari di redditi di lavoro dipendente, assimilati, o di pensione, come nel 2015, ma anche a circa 10 milioni di soggetti che utilizzano il modello Unico persone fisiche. Un platea ampia, che quest'anno ha trovato già precompilate anche le spese sanitarie: si tratta di 520 milioni di nuovi dati per un controvalore di 14,5 miliardi di euro, cui si aggiungono altri oneri come le spese universitarie, il bonus ristrutturazioni ed energia, i contributi per la previdenza complementare. Una semplificazione che porta con sé alcuni vantaggi anche in termini di controlli. In caso di dichiarazione 730 accettata senza modifiche, infatti, è l'Agenzia delle Entrate a certificare la correttezza dei dati riportati e per il contribuente la partita è subito chiusa. Beneficio che si estende anche a coloro che inviano il modello tramite Caf e professionisti: solo a questi ultimi, infatti, si rivolgerà il Fisco in caso di controlli sulla documentazione. I vantaggi sui controlli si applicano solo ai cittadini che presentano il 730 e non anche a coloro che utilizzano il modello Unico precompilato, per i quali non è inoltre prevista la possibilità di delegare soggetti terzi allo scarico dei dati dell'Agenzia.

Assistenza a pieno regime negli Uffici della regione – Postazioni riservate a fornire assistenza sull'invio della dichiarazione precompilata sono attive negli Uffici territoriali della regione. Un servizio rivolto in particolare a coloro che hanno meno confidenza con gli strumenti informatici: in ufficio è infatti possibile ricevere chiarimenti sulle modalità di accesso alla dichiarazione precompilata, a partire dalla richiesta delle credenziali di Fisconline, visualizzare la propria precompilata ed essere guidati nelle operazioni informatiche per completarne l'invio.

Sempre disponibile e aggiornato, inoltre, è il sito dell'Agenzia delle Entrate dedicato alla precompilata <https://infoprecompilata.agenziaentrate.it>. All'interno sono reperibili le informazioni su come visualizzare, compilare, integrare o modificare e trasmettere la dichiarazione e, nella sezione delle Faq, le risposte alle domande più frequentemente poste dai contribuenti.

Firenze, 6 luglio 2016